

## AMBIENTE NATURALE

La rete ecologica si compone di alcune parti essenziali che vengono descritte di seguito in relazione alla Provincia del Verbano Cusio Ossola:

• **AREE SORGENTE:** coincidono con i SIC e le ZPS della provincia e con le Aree protette nazionali e regionali. Sono le aree sorgenti di biodiversità, in cui lo stato di naturalità degli ecosistemi consente la sopravvivenza di popolazioni selvatiche stabili ed in grado di mantenersi autonomamente a lungo termine. Sono importanti serbatoi di ricchezza biologica per il territorio che le circonda, in quanto punto di partenza della dispersione dei giovani in cerca di nuovi territori, aree di riproduzione e nidificazione. Sono inoltre punto di incontro di specie quali il fagiano di monte o il cervo, che necessitano di punti di aggregazione per la riproduzione. Favoriscono quindi lo scambio di geni tra individui provenienti anche da aree lontane.

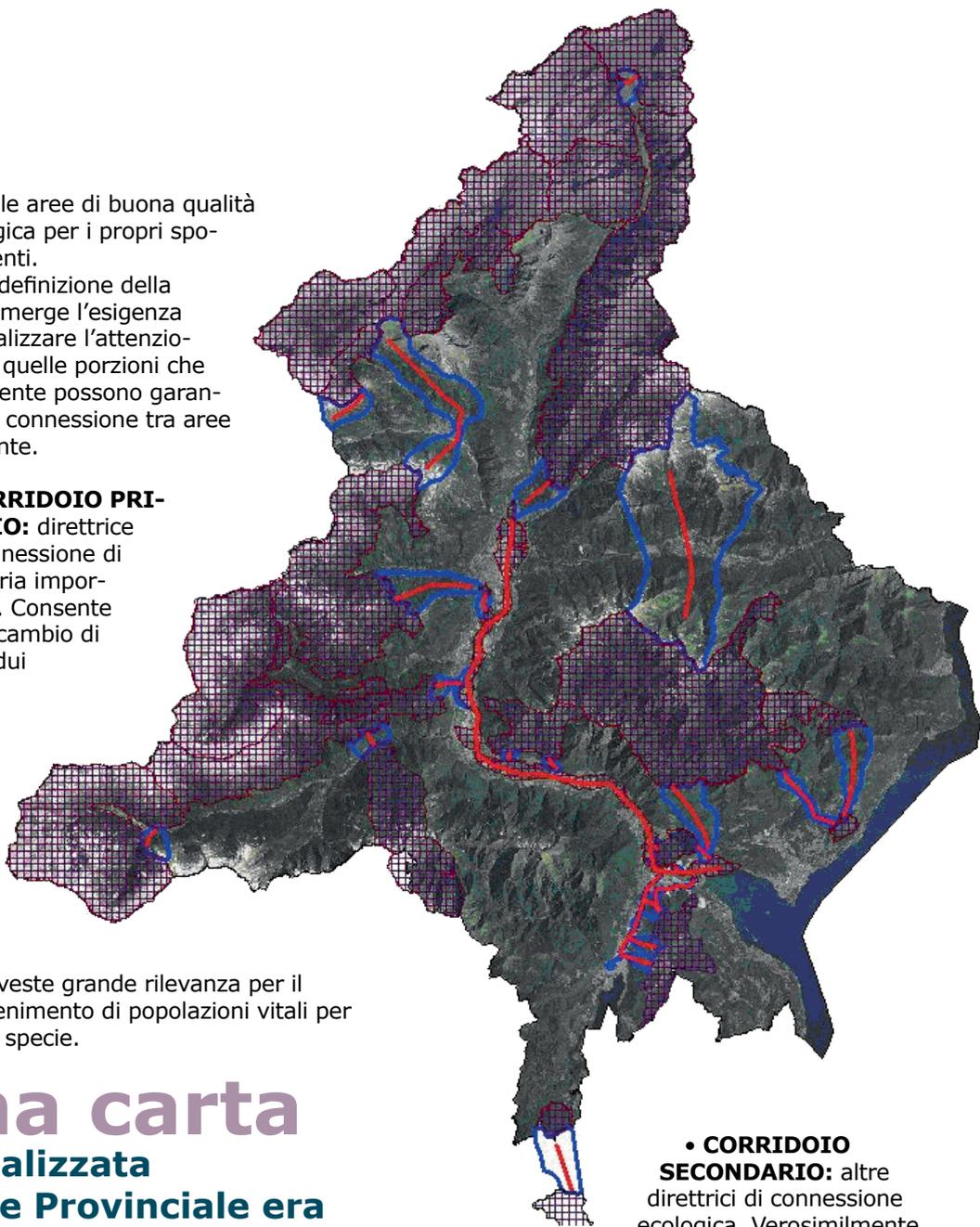
• **AREA DI MATRICE PERMEABILE DIFFUSA:** si tratta dell'intero territorio, ovvero del "fondo" che circonda le aree sorgente. Nel caso del VCO è necessario comprendere quali siano le porzioni compromesse dagli insediamenti e dalle infrastrutture umane e quali le porzioni ancora di buona qualità ecologica. I gruppi di varie specie animali sparsi sul territorio utilizzeranno in preva-

lenza le aree di buona qualità ecologica per i propri spostamenti.

Nella definizione della rete emerge l'esigenza di focalizzare l'attenzione su quelle porzioni che realmente possono garantire la connessione tra aree sorgente.

• **CORRIDOIO PRIMARIO:** direttrice di connessione di primaria importanza. Consente uno scambio di individui

che riveste grande rilevanza per il mantenimento di popolazioni vitali per molte specie.



• **CORRIDOIO SECONDARIO:** altre direttrici di connessione ecologica. Verosimilmente, la loro importanza è leggermente minore rispetto a quella dei corridoi primari. Tuttavia, la loro esistenza e mantenimento deve essere considerata necessaria alla funzionalità del disegno di rete ecologica.

**La natura in una carta**  
**La Rete Ecologica Provinciale realizzata nell'ambito del Piano Territoriale Provinciale era basata su scala 1:50.000. La Carta di connessione ecologica del territorio realizzata con il Progetto PARCHI IN RETE ne rappresenta un necessario approfondimento su scala 1:10.000.**

• **STEPPING STONES:** aree di buona diversità biologica ed ambientale, generalmente di dimensioni più contenute rispetto alle aree sorgente, ubicate esternamente ad esse e che consentono agli individui in migrazione delle soste lungo gli spostamenti. In alcuni casi, individui in dispersione possono utilizzarle per stabilirvi dei territori temporanei.

• **VARCO:** restringimento degli habitat naturali o semi-naturali che comporta un rischio di interruzione della continuità ecologica tra ambienti. Si tratta di aree molto critiche perché la chiusura di un varco lungo un corridoio, dovuta quasi sempre ad espansioni del territorio urbanizzato, può compromettere l'efficienza dell'intera rete ecologica.

Tutti i varchi ed alcuni corridoi sono stati verificati mediante indagini sul campo volte a definirne lo stato di conservazione, eventuali problematiche specifiche ed indicazioni di gestione ambientale. Il fine è quello di mantenerne nel tempo la funzionalità oppure di ripristinarla qualora questa fosse parzialmente compromessa.

Il sistema dei siti Natura 2000 e di aree naturali protette che si sviluppa lungo il confine occidentale e settentrionale della provincia del VCO è connesso da corridoi primari e da corridoi secondari che attraversano il fondovalle delle valli laterali dell'Ossola. Queste aree sono inoltre connesse con l'ampia fascia riparia del fiume Toce attraverso altre aree/corridoi che attraversano il fondovalle ossolano. L'asta del fiume Toce è idealmente l'ossatura principale della rete ecologica del VCO.

Quest'area è al tempo stesso Area sorgente, in quanto ZPS e parzialmente SIC, Area importante per la conservazione della biodiversità (vedi pag. 10) e include Aree peculiari per diverse specie. Essa agisce anche come corridoio primario perché si sviluppa lungo il più esteso corso d'acqua provinciale, principale asse di penetrazione per fauna e flora nelle Alpi. Non a caso, l'asta del Toce è un'importante via migrato-

ria per l'avifauna. Per questa ragione sono stati ricercati e descritti i varchi laterali che consentono alle forme biologiche di entrare in quest'area dall'esterno. E' stata cioè studiata con attenzione la permeabilità laterale del corridoio. La rete si completa con un importante asse di connessione, prevalentemente terrestre, ubicato nella porzione orientale della provincia, rappresentato dall'Area di matrice permeabile diffusa Valle Vigezzo, che collega le ZPS Val Formazza e Val Grande, e che prosegue idealmente con i due corridoi primari che collegano la Val Grande alla Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Ghiffa.

Il massiccio del Mottarone, ubicato al margine meridionale del territorio provinciale, costituisce un'altra importante area sorgente di biodiversità. Da notare che si tratta di un'area che non gode di alcun grado di tutela, né come area Rete Natura 2000, né parco o riserva. Il Mottarone è risultato importante per la conservazione della biodiversità di almeno 3 gruppi animali. Sono stati individuati alcuni corridoi che connettono quest'area alla pianura del Toce e al torrente Strona tra Omegna e Gravellona Toce. La posizione geografica vantata dal Mottarone ne fa un importante punto di snodo o *stepping stone* della rete che garantisce la connessione naturalistica tra le province del VCO e di Novara.

Apparentemente isolato rimane il SIC Boleto - Monte Avigno, all'estremità meridionale della provincia. Tuttavia, se si considera il sistema di Rete Natura 2000 e delle aree protette della confinante provincia di Vercelli, unitamente alle caratteristiche ambientali generali, è possibile individuare una connessione interprovinciale che lo unisce al sito Rete Natura 2000 più vicino, vale a dire il Parco Naturale del Monte Fenera.

## SPECIE FOCALI DEL VCO

Vengono definite "focali" quelle specie capaci di rappresentare non solo le proprie esigenze, ma anche quelle di tutte le altre con cui condividono il medesimo ambiente. La rete ecologica qui presentata è stata impostata correlando due fattori: la distribuzione delle aree naturali con la distribuzione di specie focali. Di seguito le specie focali individuate nella fase di analisi:

### INVERTEBRATI

*Erebia christi*

### PESCI

Luccio *Esox lucius*

Trota *Salmo trutta*

### ANFIBI E RETTILI

Tritone alpestre *Triturus alpestris*

Rospo comune *Bufo bufo*

Raganella italiana *Hyla intermedia*

Natrice tassellata *Natrix tassellata*

Saettone *Zamenis longissima*

### UCCELLI

Fagiano di monte *Tetrao tetrix*

Biancone *Circaetus gallicus*

Nibbio bruno *Milvus migrans*

Civetta *Athene noctua*

Averla piccola *Lanius collurio*

Rampichino comune *Certhia brachydactyla*

Cincia bigia *Poecile palustris*

### MAMMIFERI

Riccio *Erinaceus europaeus*

Sciattolo comune *Sciurus vulgaris*

Faina *Martes foina*

Tasso *Meles meles*

Capriolo *Capreolus capreolus*

Cervo europeo *Cervus elaphus elaphus*